

SIXTH FRAMEWORK PROGRAMME

**APPROVATO DALL'UNIONE EUROPEA
PROGETTO INTEGRATO PER IL VACCINO DELL'AIDS (AVIP)**

È stato approvato dalla Comunità Europea il progetto integrato AVIP, presentato da un *team* di gruppi di ricerca europei ed africani, i quali effettueranno dei test clinici in Europa per mettere a punto nuovi vaccini, sia preventivi sia terapeutici, per combattere l'HIV/AIDS.

La novità dei vaccini contro l'HIV/AIDS che saranno sviluppati dai ricercatori che fanno parte del progetto AVIP sta nel disegno razionale delle combinazioni di geni HIV sia strutturali che regolatori. Tutte le componenti del vaccino che saranno combinate sono già in uno stadio di sviluppo molto avanzato come singoli antigeni (si stanno effettuando i test clinici). Il progetto AVIP rappresenta quindi una via privilegiata (scorciatoia) per l'identificazione di un vaccino per i test da condurre attraverso l'organizzazione "European and Developing Countries Clinical Partnership".

Per il *team* di ricercatori coinvolti nel progetto AVIP sono di primaria importanza il *training* ed il trasferimento tecnologico del vaccino, specialmente nei Paesi in via di sviluppo. Per raggiungere tale obiettivo, i partecipanti al progetto AVIP hanno fondato l'AVIP International School, con centri in ciascuno dei Paesi che partecipano al progetto.

Il Progetto AVIP è coordinato dalla Dott.ssa Barbara Ensoli (Divisione AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute) ed è composto da un *team* di scienziati che provengono dai seguenti centri di ricerca: Istituto Superiore di Sanità (Italia), Karolinska Institute (Svezia), Commissariat à l'Energie Atomique (Francia), Università di Ferrara (Italia), German Research Centre for Biotechnology (Germania), Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (Italia), FIT Biotech Oyj Plc (Finlandia), GSF – National Research Center for Environment and Health (Germania), CHIRON s.r.l. (Italia), Imperial College of Science Technology and Medicine (Regno Unito), University of Witwatersrand (Sudafrica), University of Stellenbosch (Sudafrica), Università di Milano (Italia), Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor (Italia), National Institute for Biological Standards and Control (Regno Unito).

Il gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" è diretto e coordinato dal Prof. Mauro Magnani, Prorettore vicario e professore ordinario di Chimica Biologica presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Il progetto è stato finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del VI Programma Quadro con un contributo di 10 milioni di euro. L'investimento totale per portare a termine il progetto impegnerà complessivamente 20 milioni di euro.

Info:

Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

tel. 0722 305216 – fax: 0722 4813

e-mail: ufficiostampa@uniurb.it